

IL RAZIONALISMO LIBICO

IL PATRIMONIO CULTURALE DELL'ARCHITETTURA
ITALIANA NEL MEDITERRANEO



Il futuro del nostro patrimonio dipenderà in gran parte dalle decisioni e dalle azioni della generazione attuale di giovani che diventeranno presto responsabili e soggetti decisori del domani.

Koichiro Matsuura
Direzione generale UNESCO

IL RAZIONALISMO LIBICO

Il Patrimonio Culturale dell'architettura
italiana nel Mediterraneo

Walter Baricchi



Ambasciata d'Italia
Tripoli



ASSOCIAZIONE DI AMICIZIA E COOPERAZIONE
ITALIA-LIBIA



ONLUS

L'architettura è nel sangue per tradizione. La casa nasce nel mediterraneo. Chi costruisce non sbaglia mai, non fa neppure i disegni: viene su con i muri sicuro che fino al tetto la fabbrica procede con le regole. I muratori del mediterraneo sono prodigi. Fanno persino i muri a secco, mettendo in luogo della calcina l'ingegnosità del calcolo delle forze e degli equilibri. Non per nulla noi chiamiamo il muratore maestro. In questi paesi non ci sono architetti.

P.M.Bardi





...le tradizioni di cultura e civiltà in tutta la regione mediterranea, il dialogo tra queste culture e gli scambi a livello umano, scientifico e tecnologico costituiscono un fattore essenziale per avvicinare i popoli dei rispettivi paesi, favorire la comprensione tra di essi e migliorare la percezione reciproca...

Dichiarazione di Barcellona 1995





San Cataldo, Palermo



Chiostro del Paradiso, Amalfi



Duomo, Pisa

L'influenza della architettura araba nelle due sponde del Mediterraneo



Palazzo ducale, Venezia

I PROTAGONISTI

ARMANDO BRASINI

Roma 1879-1965

Eclettismo-monumentalismo

ALESSANDRO LIMONGELLI

Il Cairo 1890-Tripoli 1932

Classicismo

FLORESTANO DI FAUSTO

Rocca Canterano (Roma) 1890-Roma 1965

Eclettismo-Razionalismo

ALBERTO ALPAGO NOVELLO

Feltre (Belluno) 1889-1985

Neoclassicismo

OTTAVIO CABIATI

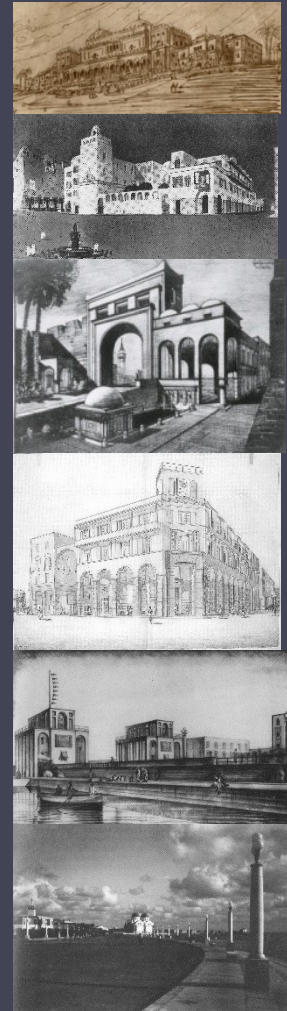
Firenze 1889-Seregno (Milano) 1956

Neoclassicismo

GUIDO FERRAZZA

Bocenago (Trento) 1887-Cassano d'Adda (Milano) 1961

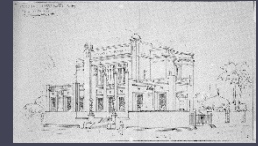
Neoclassicismo



MARCELLO PIACENTINI

Roma 1881-1960

Classicismo-Razionalismo



CARLO ENRICO RAVA

Villa d'Este, Cernobbio (Como) 1903-Milano 1986

Razionalismo



UMBERTO DI SEGNI

Tripoli 1894-Natania (Israele) 1958

Razionalismo



GIOVANNI PELLEGRINI

Milano 1908-Como 1995

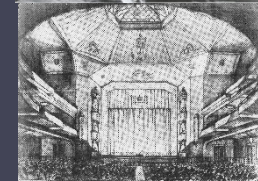
Razionalismo



LUIGI PICCINATO

Legnago (Verona) 1899-Roma 1983

Razionalismo





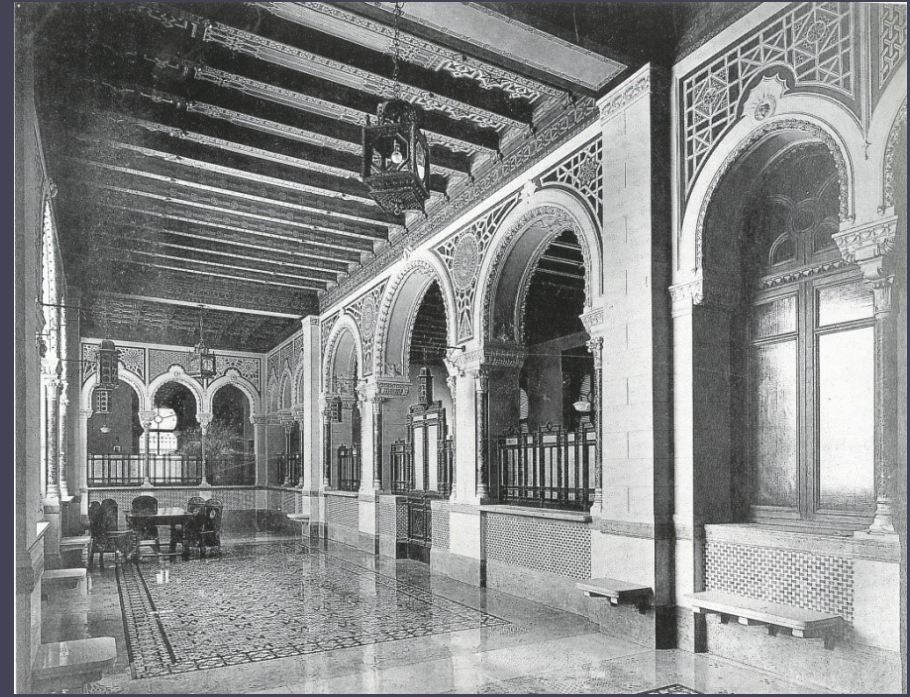
B.Accolti Gil, Banca d'Italia, Tripoli 1921-28



Cassa di Risparmio della Tripolitania, Tripoli 1910



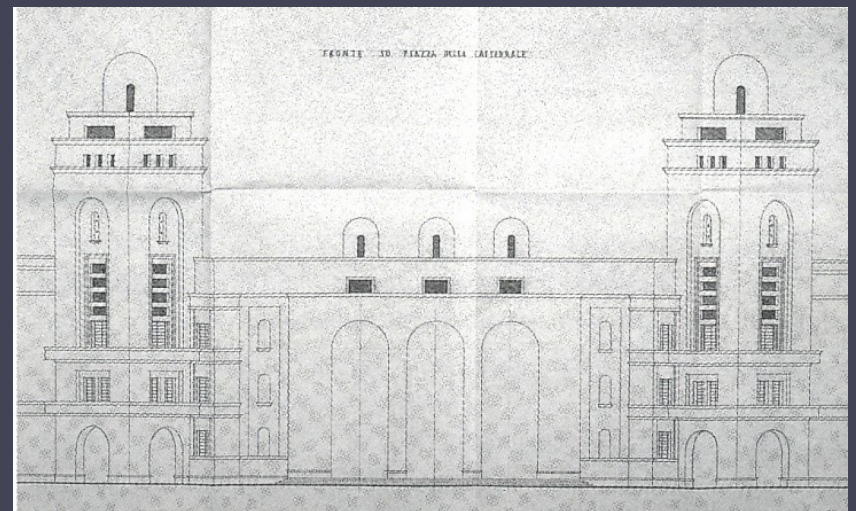
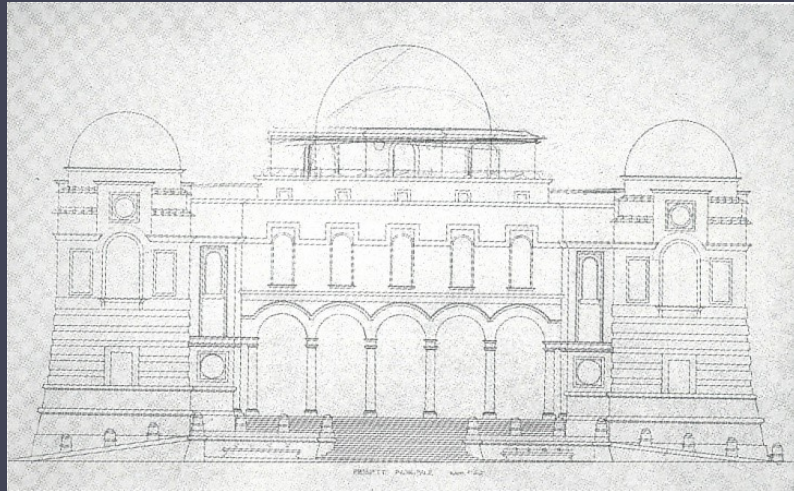
B.Accolti Gil, Banca d'Italia, Tripoli 1921-28



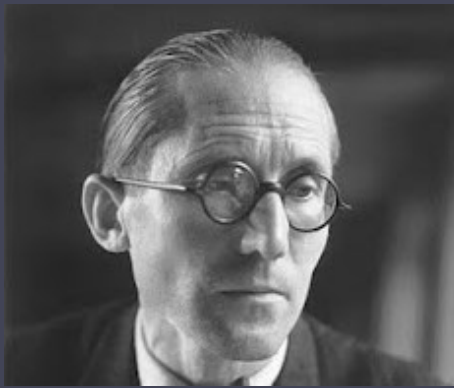
B.Accolti Gil, Banca d'Italia, Tripoli 1921-28



A. Brasini, Cassa di Risparmio della Tripolitania, Tripoli 1932-35

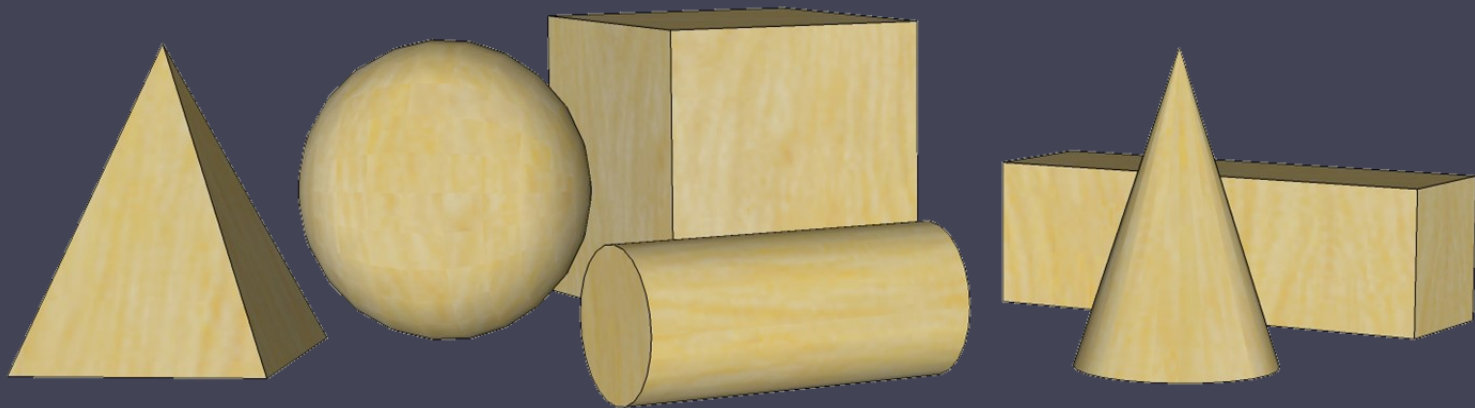


F. Di Fausto, Nuova sede INA-INPS, Piazza della Cattedrale, Tripoli 1938



L'architecture est un jeu savant, correct et magnifique des volumes assemblés sous la lumière.....; les cubes, les cônes, les sphères, les cylindres, ou les pyramides sont le grandes formes primaires....

Le Corbusier



MOVIMENTO RAZIONALISTA

```
graph TD; A[MOVIMENTO RAZIONALISTA] --> B[EUROPEISMO]; A --> C[SALVAGUARDIA DEI CARATTERI ARCHITETTONICI DI CIASCUN PAESE]; B --> D[Edoardo Persico]; B --> E[Giuseppe Pagano]; C --> F[Carlo Enrico Rava];
```

EUROPEISMO

Edoardo Persico
Giuseppe Pagano

SALVAGUARDIA DEI CARATTERI ARCHITETTONICI DI CIASCUN PAESE

Carlo Enrico Rava

Ciò che dell'architettura indigena deve essere applicato nell'architettura moderna:

- Mezzi pratici di difesa dai fattori climatologici:

- a) per la città: strade protette da portici e da vegetazione, se di traffico; strette con pergolati se di traffico minore nei quartieri di abitazione;

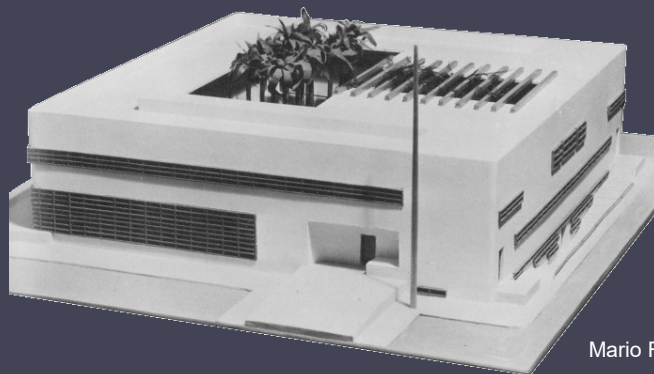
- b) per la casa: cortili interni con logge, vetrate, tendaggi, giardini pensili, gallerie ariose (anziché corridoi), filtri per luce ed aria.

- Valori estetici conseguenti dall'impiego di questi mezzi:

- a) per la città: modellato plastico, cubista non metallico, effetto di masse e policromia.

- b) per la casa: esaltazione del portale, occultamento dell'interno della casa, senso di austerità della vita familiare, terrazze loggiate in facciata e sopra alla copertura come doppio tetto.

Giovanni Pellegrini, Manifesto della Architettura Coloniale, 1936

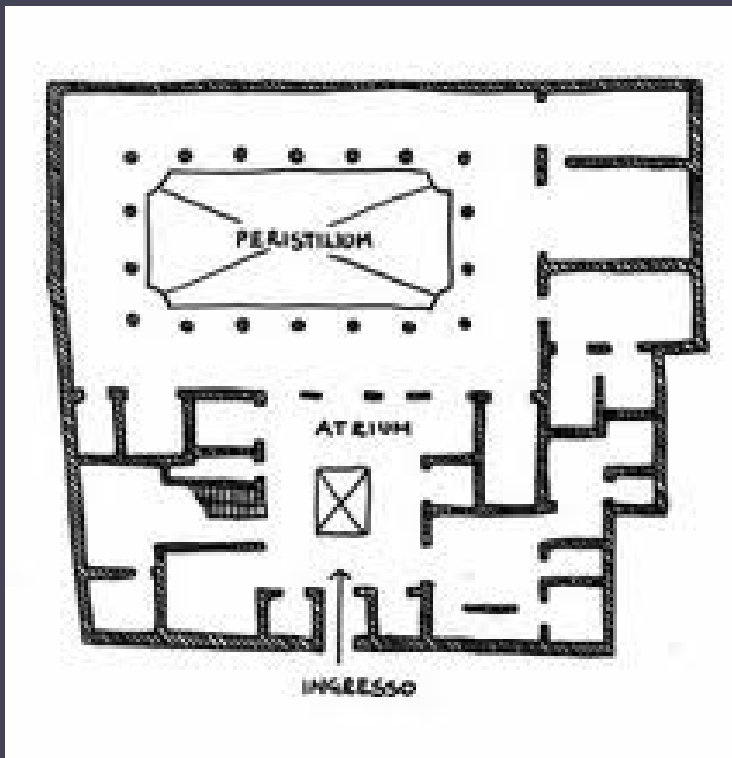


Mario Fagiolo, Concorso per un albergo all'interno della Libia, 1934

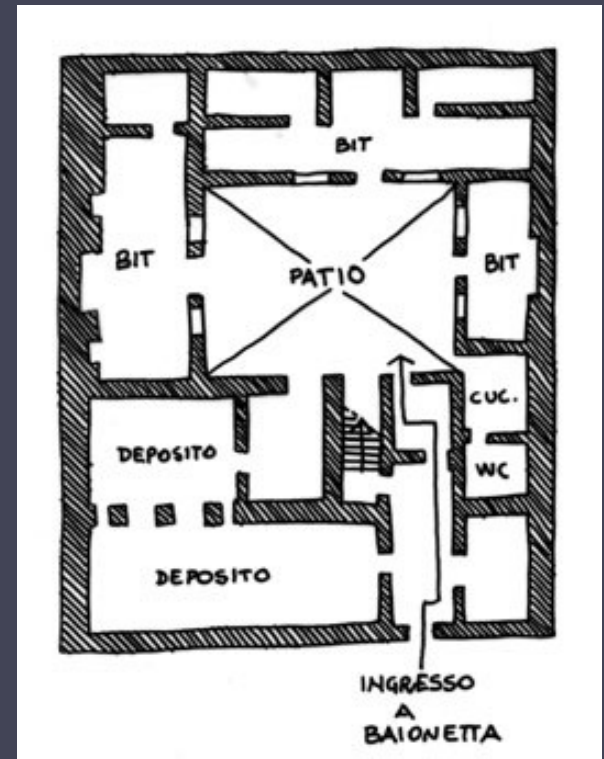
Prima di tutto si deve parlare della casa araba. Essa ci mostra in atto i migliori espedienti architettonici e le migliori soluzioni per l'adattamento della vita dell'uomo alle condizioni geografiche e climatologiche.

La casa araba è a pianta centrale: attorno ad un patio che fa da soggiorno si aprono gli ambienti di abitazione veri e propri. I muri sono in generale privi di aperture e con un solo bel portale. Tutta la casa è rivolta all'interno, inviolabile da qualsiasi sguardo indiscreto.

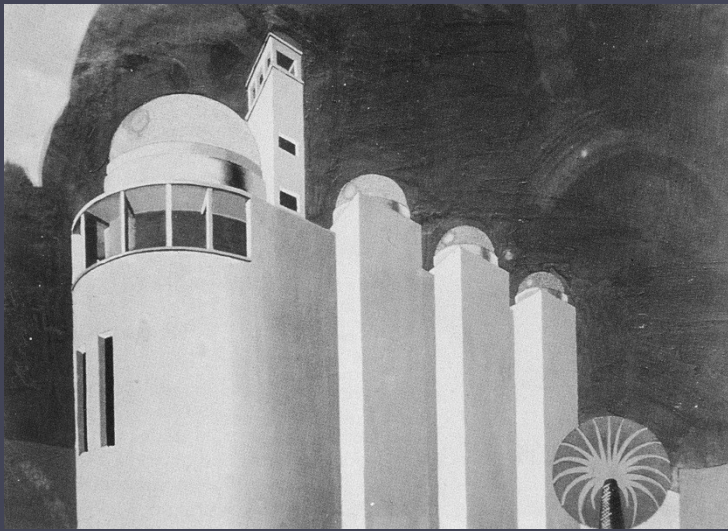
Giovanni Pellegrini, Manifesto della architettura coloniale, 1936



Domus romana



Casa Araba



F.Puppo, Progetto di chiesa, Tripoli 1939



T.Vecchi, Suk, Tripoli 1930-31

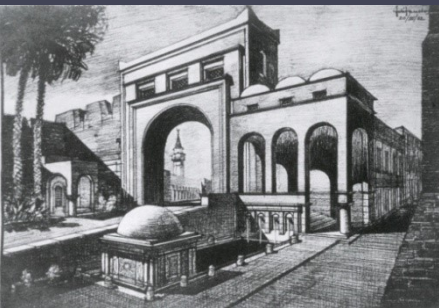
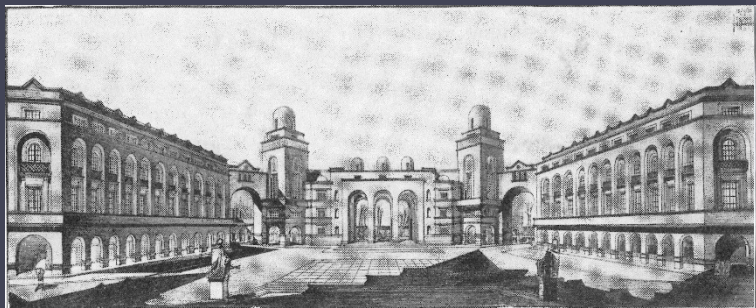


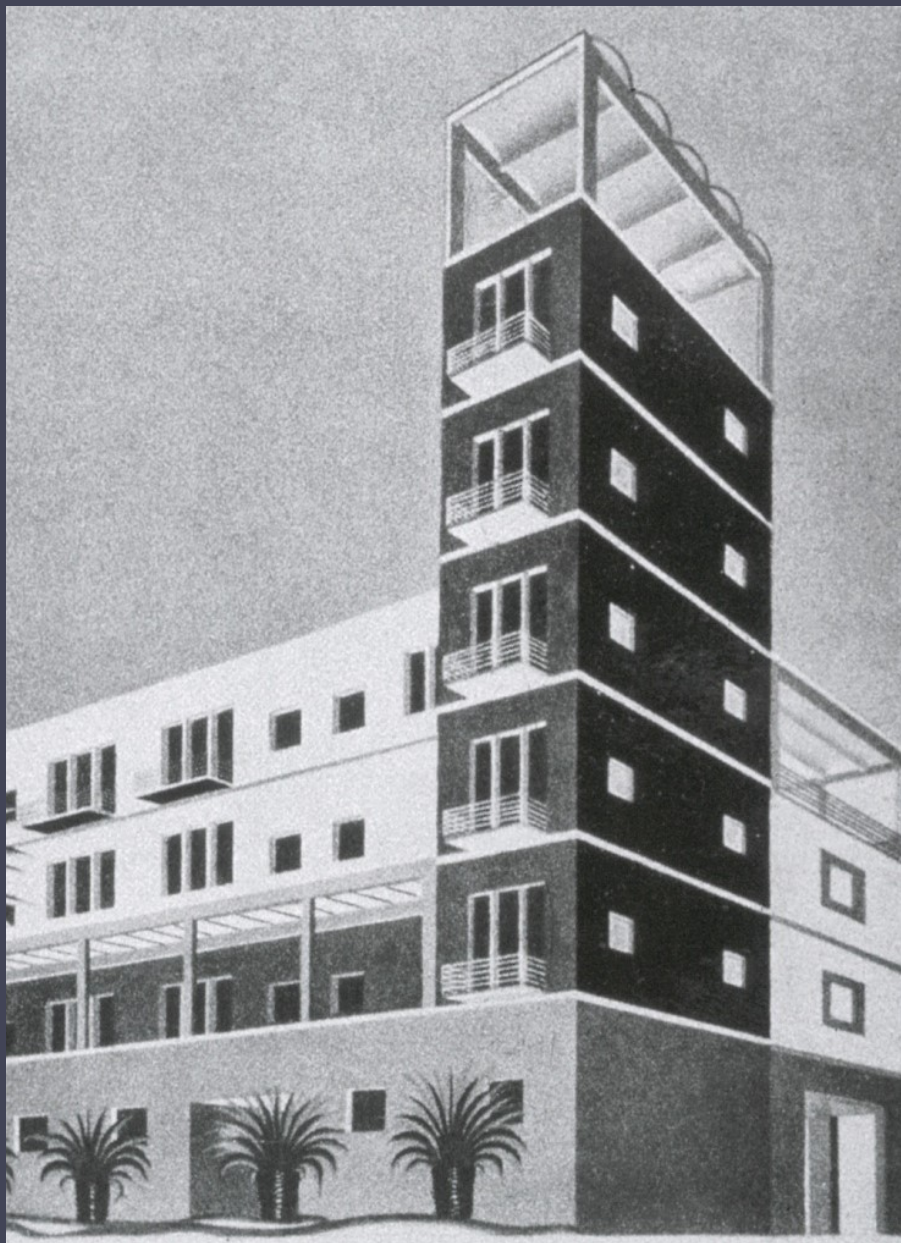
A.Limongelli. Piazza Italia, 1931



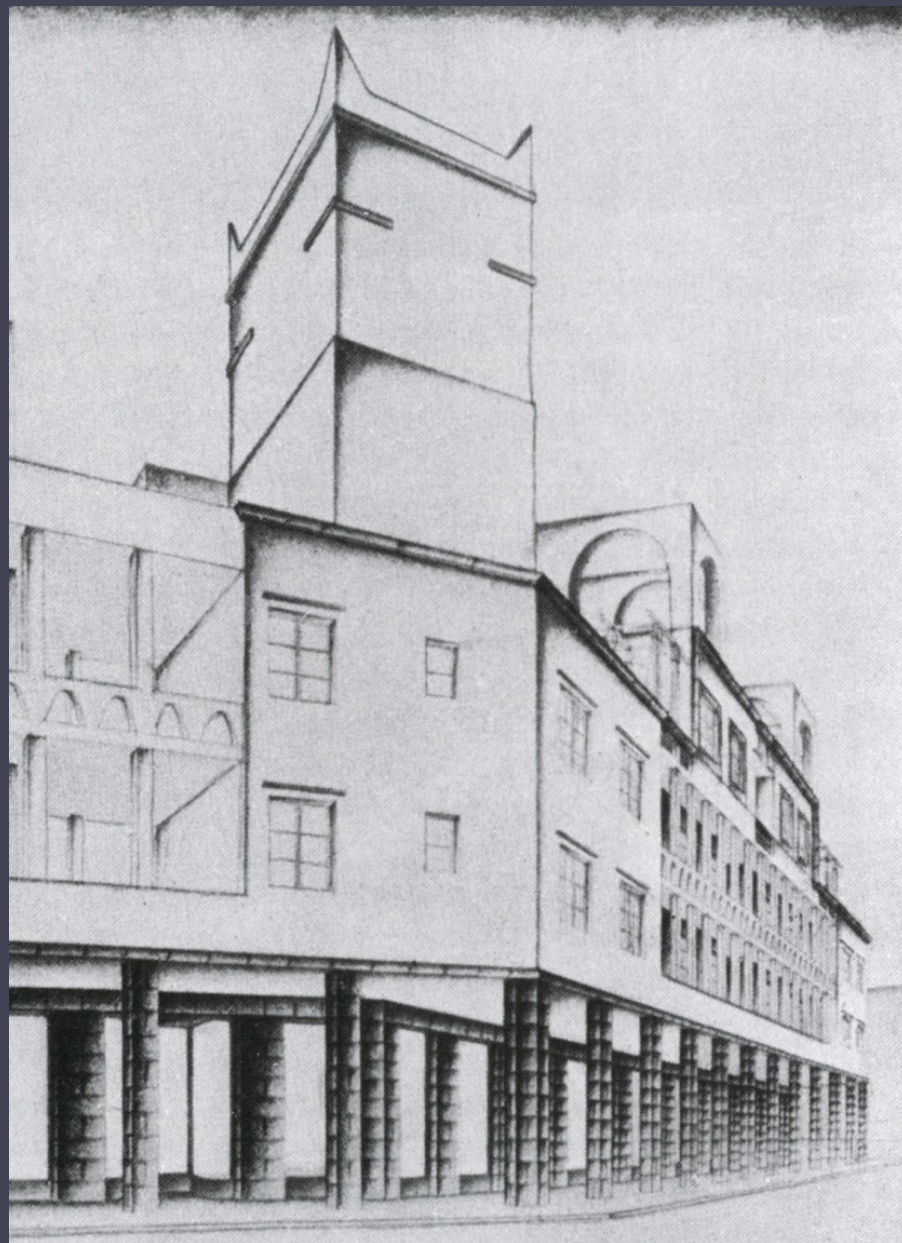
Le forme architettoniche variano nella loro relazione alle particolari condizioni del momento storico e alle condizioni spirituali di ciascuna popolazione, ma nulla toglie all'influenza del clima e all'azione che esercita il sacro e fatale bacino del Mediterraneo, culla e ovunque crogiolo della più alta civiltà umana. Lavorando sulla costa o sulle isole del Mediterraneo, ho sentito queste tradizioni rivivere in me e trasmettendo la necessità di rispettarle nei miei edifici.

Florestano Di Fausto

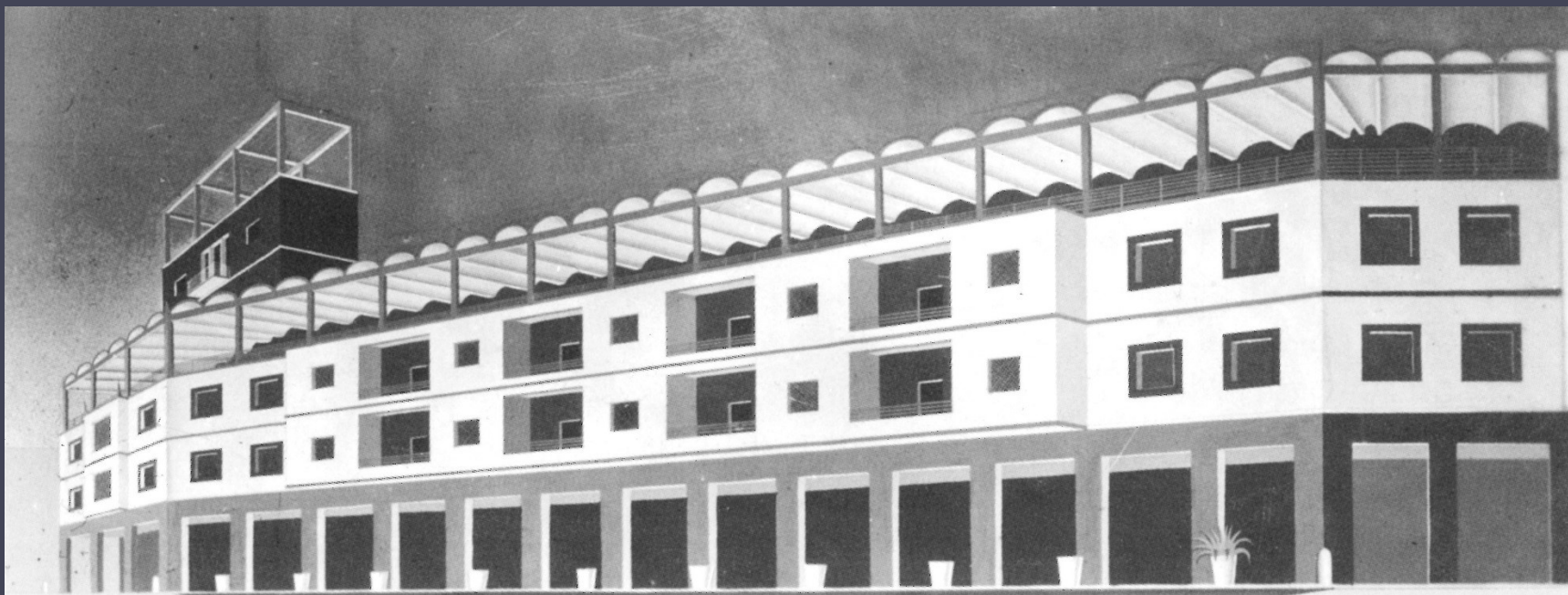




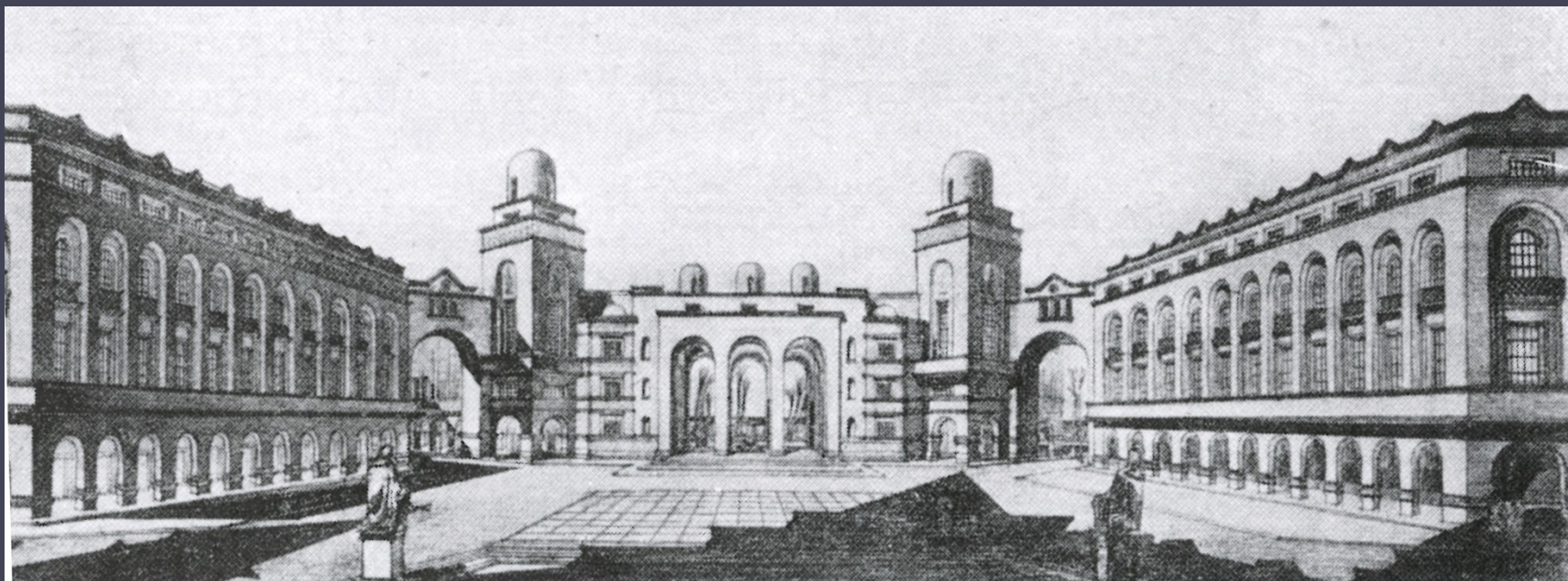
A.Libera, Concorso per la piazza della Cattedrale di Tripoli, 1930



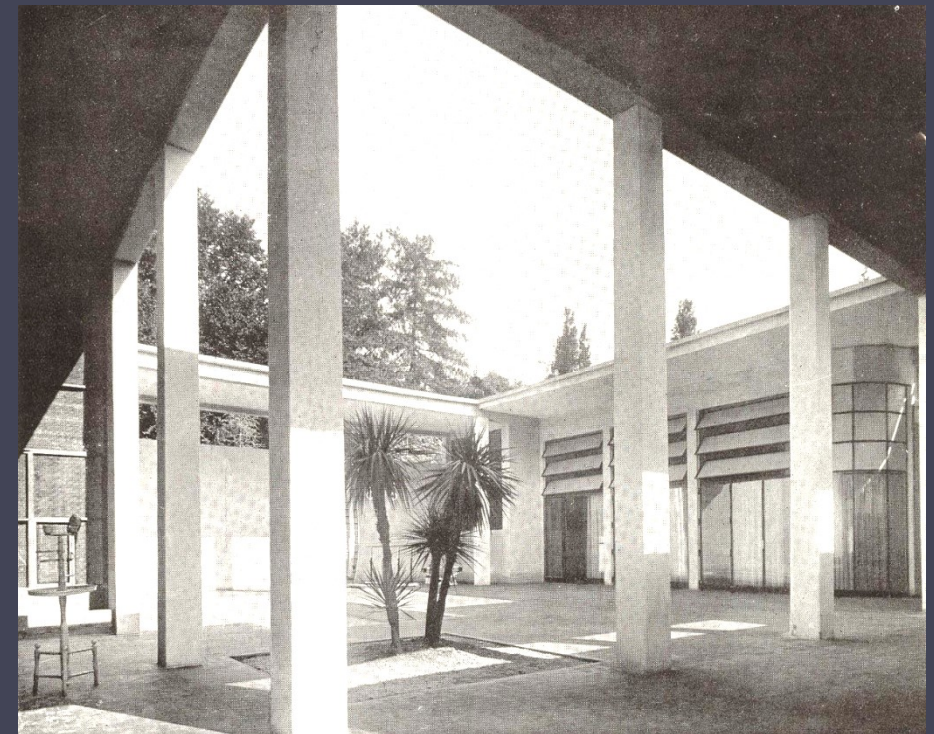
C.E.Rava, Concorso per la piazza della Cattedrale di Tripoli, 1930



A.Libera, „Concorso per la piazza della Cattedrale di Tripoli, 1930



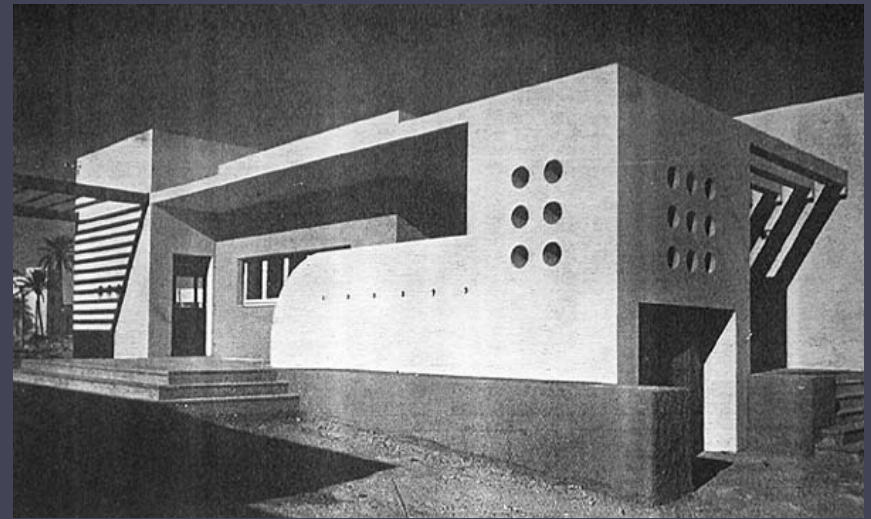
F.Di Fausto, Concorso per la piazza della Cattedrale, Tripoli 1930



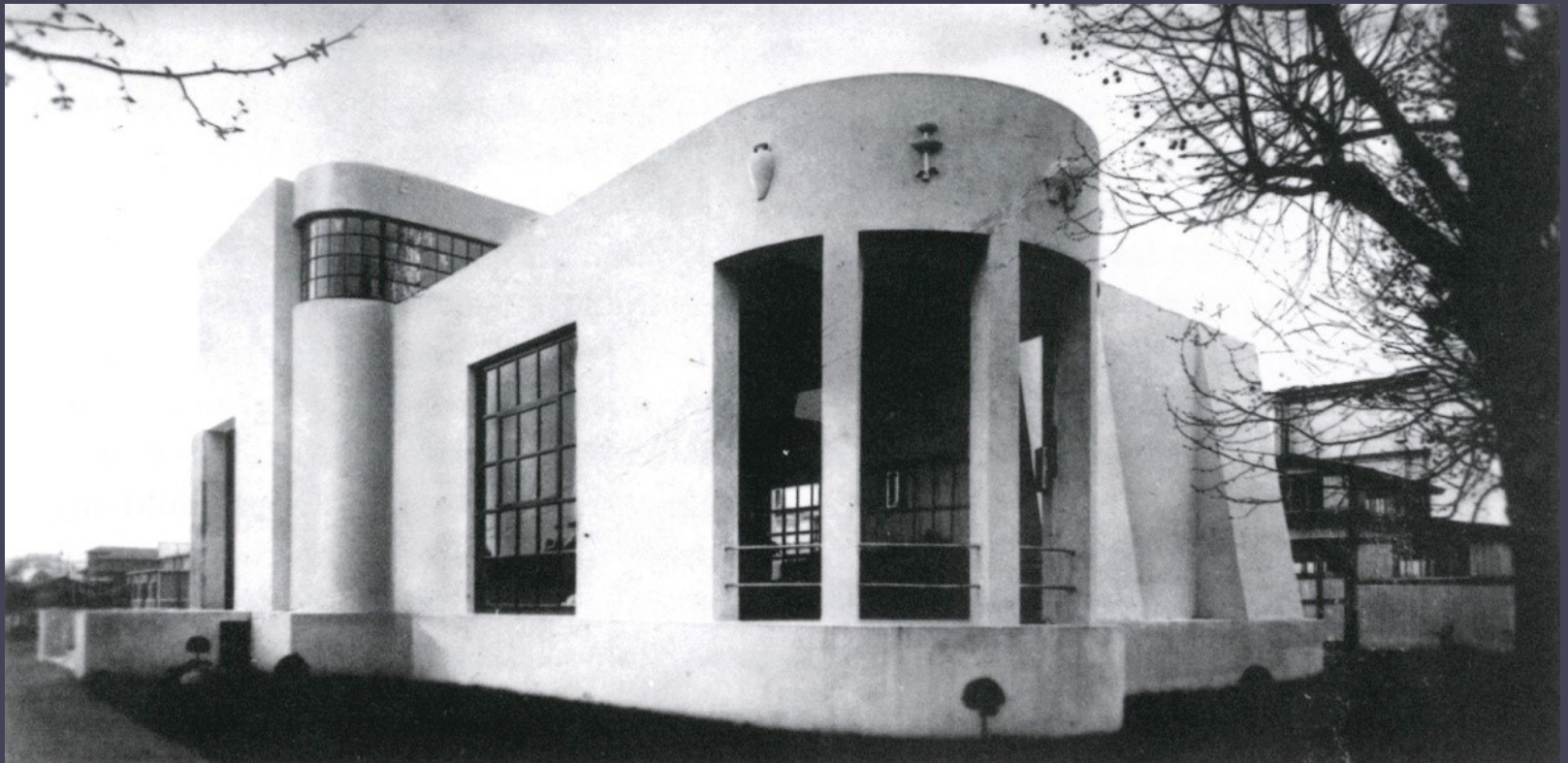
L. Piccinato, La casa coloniale. V Triennale di Milano 1933



U.Di Segni, Case edilizia popolare, Tripoli 1935



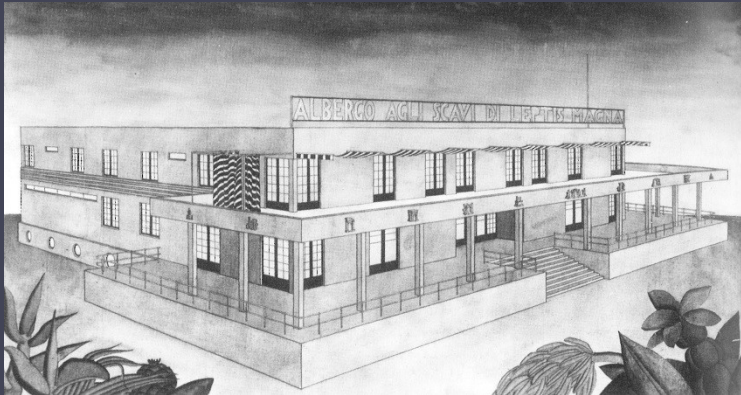
G.Pellegrini, Villa Salvi, Tripoli 1933-35



C.E.Rava, Padiglione delle Colonie, Fiera di Milano 1928



F.Di Fausto, S.Gatti Casazza, Albergo Ain el Nas, Ghadames 1934



C.E.Rava, Hotel agli Scavi, Al Khums-Leptis Magna, 1928-31



C.E.Rava, Hotel agli Scavi, Al Khums-Leptis Magna, 1928-31



A.Alpago Novello, O.Cabiati, Cassa di Risparmio, Bengasi 1933



M.Piacentini, Palazzo del Governo, Tripoli 1937-38



T.Rossi, Palazzo INA, Tripoli 1934-35

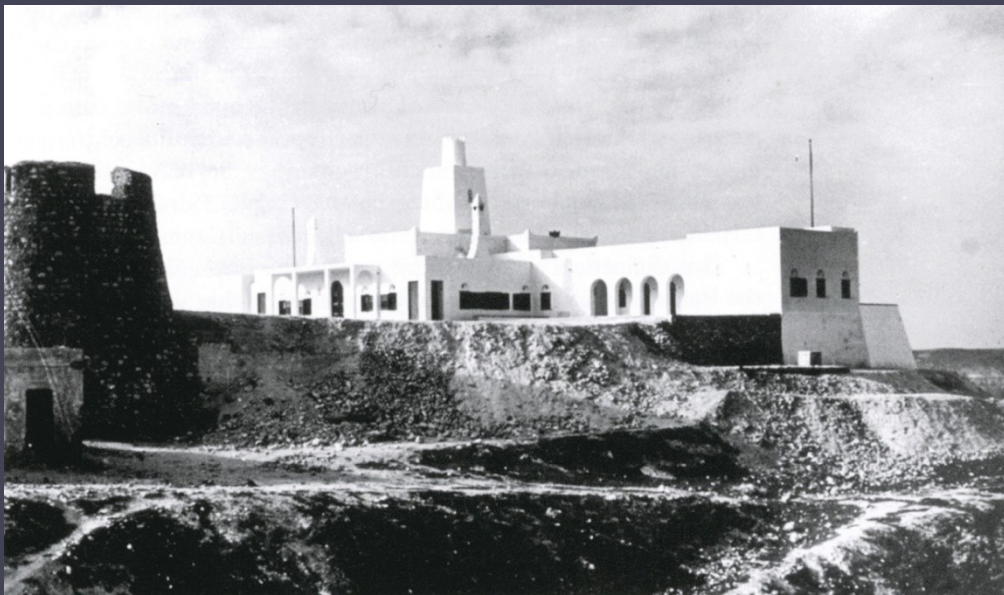


A.Alpago Novello, O.Cabiati, G.Ferrazza, Quartiere INCIS, Tripoli 1931-34

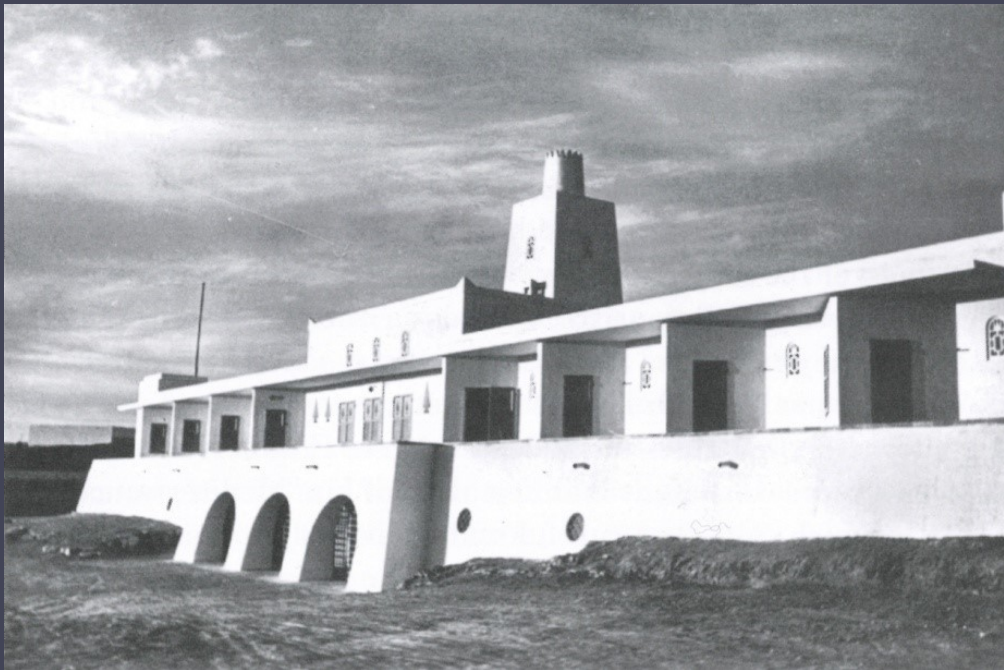


F.Di Fausto, S.Gatti Casazza, Hotel Uaddan e Casinò, Tripoli 1935





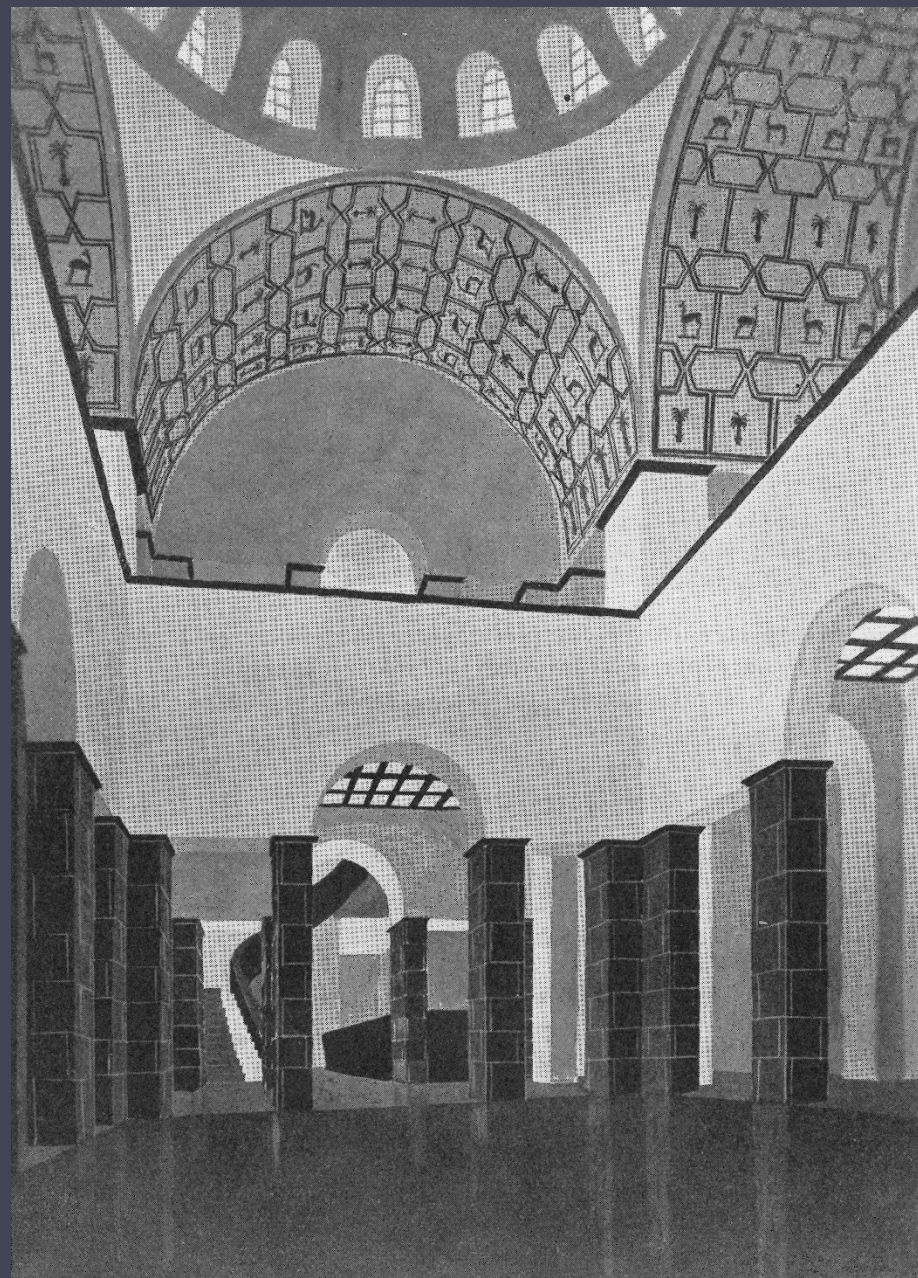
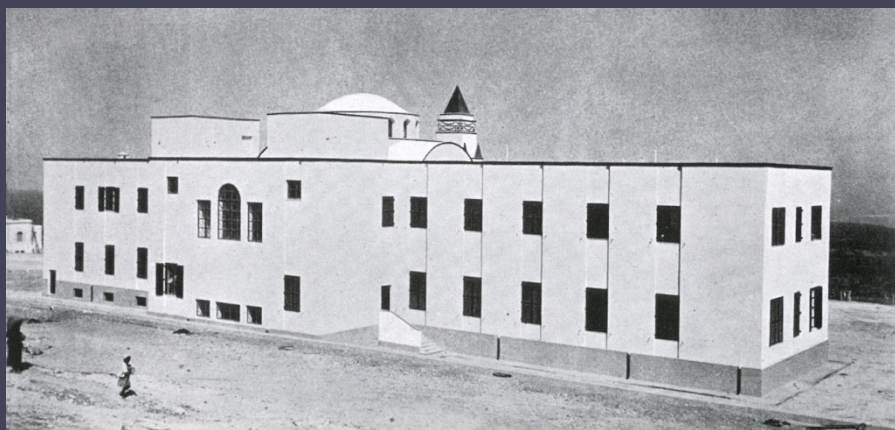
F.Di Fausto, G.Gatti-Casazza, Albergo, Jefren 1934-35



F.Di Fausto, G.Gatti-Casazza, Albergo, Nalut 1933



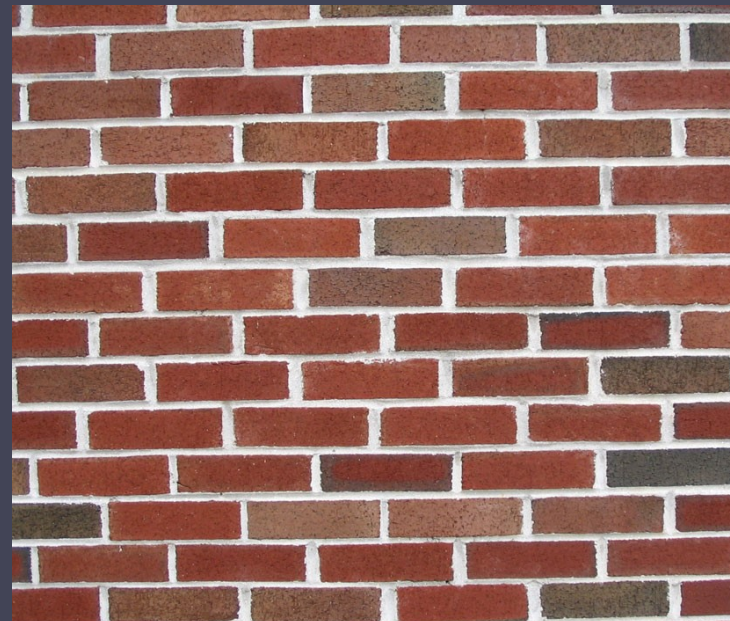
Moschea Murad Aga, Tajura



A.Limongelli, Grand'Hotel Cirene, Cirene 1932



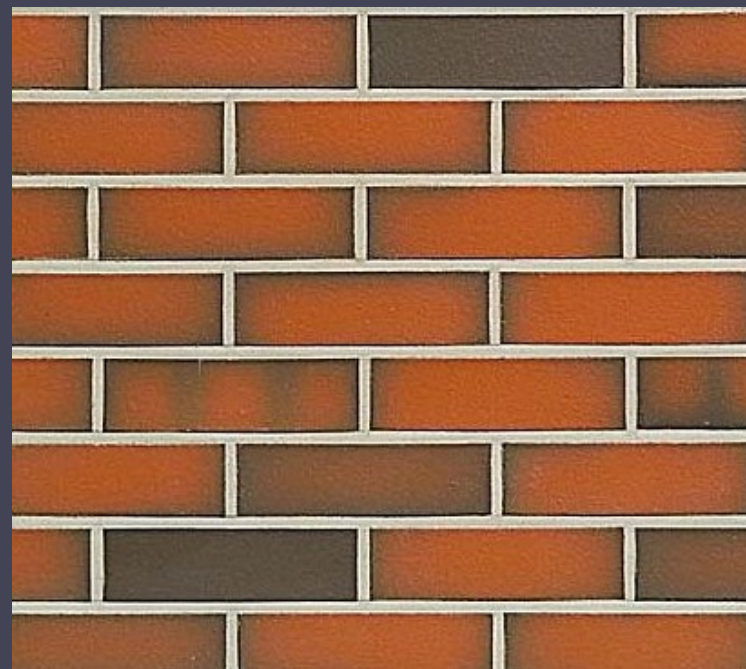
Intonaco TERRANOVA



Litoceramica-Klinker, Rivestimento



Litoceramica-Klinker, Pavimento



Litoceramica-Klinker, Rivestimento

IF II B R II T IE

INTONACO ITALIANO

CELLULARE LEGGERO PER INTERNI A BASE DI FIBRE MINERALI



QUALITÀ ASSICURATE



PROTEZIONE ASSICURATA

Ma le seguenti proprietà

ISOLANTE TERMICO ED ACUSTICO:
PLASTICO E TENACE: si applica su
ogni superficie ed è indelebile.

LISCIO: senza la stucco e la venuta anche
alle altezze senza alcuna preparazione. Poesse
beno direttamente e fresco. Fonda la corte da
passato e la apparenza liscia.

PIENA: lascia indurimento rapido e presa robusta dopo 15-20 giorni.

APPLICAZIONE: si applica come la liscivia a spasso.
Il "FRIENTE" è già preparato per l'impianto a fondo appiattendosi
ogni last sottile stucco per ogni metro di Sq. 10.

RESA: per liscivia dello spessore di 3-4 mm. mc. 90 circa il
quadrato.

PESO: metà circa dell'intonaco comune, del quale ha un volume
doppio.

USO: Indicato in due tipi, il "FRIENTE" tipo "A" sostituisce la
liscivia liscivia, a spasso per interni ed ambienti interni. Il "FRIENTE"
tipo "B" sostituisce la liscivia anche totalmente impermeabile per
locali umidi ed opere industriali e tecnici d'acqua in spasso.

Tanto il tipo "A" come il tipo "B" sono specializzati liscivi per
isolamento di locali frigoriferi, locali caldi, ecc.

CHIEDERE CAMPIONATURE GRATIS ALLA:

S. A. INTONACI «TERRANOVA»

Via Casquero 10 - MILANO - Telefono 82-783

RAPPRESENTANTI NELLE PRINCIPALI CITTÀ

PRODUTTRICE DELL'INTONACO DECORATIVO PER FACCIATE

INIMITABILE

TERRANOVA

FACADES

Innombrables façades, surfaces murées multiples, châteaux, immeubles, églises, hôtels et casinos,
ouvrages d'art et édifices publics, magnifiquement ravalés ou peints au SILEXORE témoignent
par milliers, depuis 50 ans, de ses qualités incomparables de durée et de ténacité.
Envoi de notre notice illustrée, franco sur demande.

SILEXORE

PEINTURE PETRIFIANTE

E. VAN MALDEREN, 8 RUE FROCHOT, PARIS 9



DISEGNI MODERNI

Disegni moderni intonati alle tendenze attuali delle arti decorative; colorazioni armoniose, che danno risalto ai mobili e alle tappezzerie; facile manutenzione, afonicità e durata, fanno del Linoleum il pavimento più elegante, igienico e confortevole per la casa.

Chiedete l'opuscolo gratuito "D9" e preventivi per pavimenti in opera: sarete sorpresi della convenienza dei prezzi



SOCIETÀ DEL

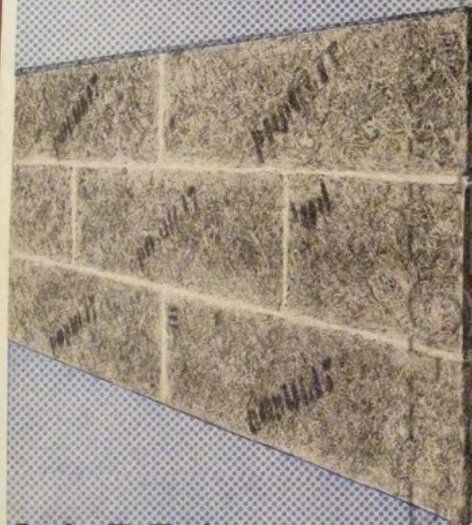
LINEUM

MILANO - VIA MELLONI, 28
Stabilimento a Narni (Umbria)
UNICO ESISTENTE IN ITALIA

populit

PER L'EDILIZIA

MATERIALE LEGGERO
DA COSTRUZIONE
ISOLANTE TERMICO ED ACUSTICO



**Lastre per costruzione di
Pareti - Soffittature - Sotto-
fondi di pavimenti.**

**SOLAI S.A.F.F.A. - Elementi
per solai in cemento armato
Leggerezza, economia di
ferro - Massimo isolamento**

CHIEDETE L'OPUSCOLO P. V.

S.A.F.F.A.

S.A. Fabbriche Fiammiferi ed Affini

Capitale L. 125.000.000

MILANO - VIA MOSCOVA, 18

Tel. 67-146 - Telegr. Fiammiferi - Milano



SOLAIO S.A.F.F.A.

PREZZO DEL FASCICOLO L. 2.500

CEMENTITE



UNICI FABBRICANTI:

masonite

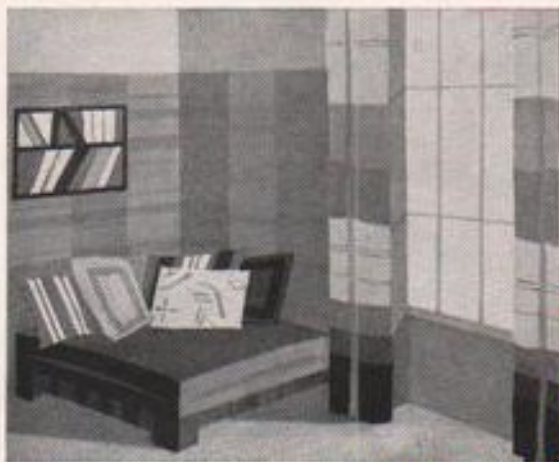
TIPO ISOLANTE

QUESTO TIPO È IMPIEGATO CON RISULTATI INIMITABILI PER ISOLAMENTO DAL CALDO, DAL FREDDO, DALL'UMIDO, DAI RUMORI. SI USA INOLTRE QUALE CORRETTORE ACUSTICO. PANNELLI DA M. 1,25-4,50; SPESSORE MM. 12.

COEFFICIENTE ASSORBIMENTO SONORO: 0,4
COEFFICIENTE TERMICO: 0-0,04
POTERE ISOLANTE: 10 REGIMI.

SOC. AN. FELTRINELLI - MASONITE - MILANO

Direzione Amministrativa: Milano - Via Rembrandt 3 - Telefoni 87521-87529
Distribuzione: Bologna - Zona Industriale - Telefono 12-18



Tinte moderne per l'ambiente moderno

Le stoffe per decorazione a tinte Indanthren, cioè tinte stampate coi colori Indanthren, rappresentano per chi si accinge ad arredare un appartamento, un vero elemento d'economia. Le più moderne fabbriche italiane adottano oggi i colori Indanthren per la fabbricazione dei loro tipi migliori e contraddistinguono le stoffe a tinte Indanthren con una etichetta di garanzia. Ricordatevi quindi nei vostri acquisti di tessuto di cotone, di lino e di seta artificiale di richiederli a tinte Indanthren.



Indanthren

Tinte d'insuperata resistenza
alle lavature, alla luce, all'uso



Il Vetro **Termolux**

un prodotto moderno
che risponde
a una tendenza moderna

Produzione brevettata e vendita esclusiva della

Soc. An. Vetr. It. BALZARETTI-MODIGLIANI

CAPITALE L. 30.000.000 INT. VERSATO

LIVORNO

SEDE E STABILIMENTO PER LA FABBRICAZIONE

MILANO
PIAZZA CRISPI, 3
TEL. 5455

ORGANIZZAZIONE
Vetroflex

ROMA
VIA AVVENIRE, 5
TEL. 46400

TRIESTE

agente esclusivo
per la vendita e il montaggio in

FIRENZE E PROVINCIA

CESARE BRUSCHI

Via del Prato, 52 - Telef. 22-098

FIRENZE

BRUSCHI



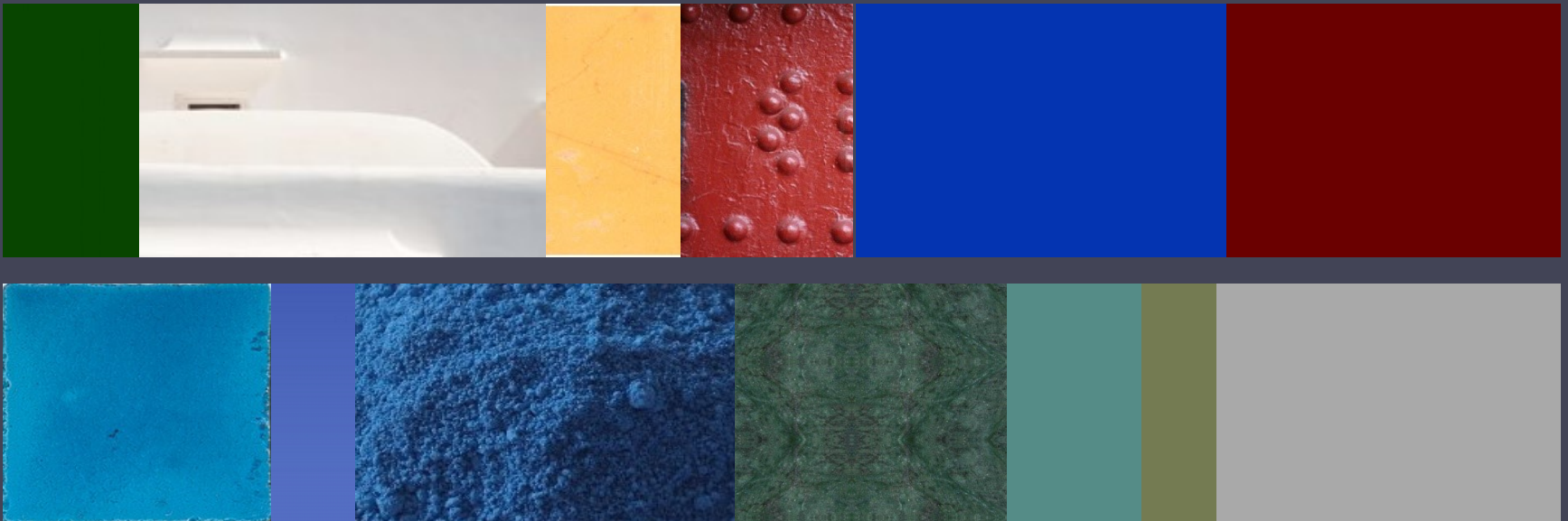
COMUNE DI
FIRENZE

Archivio storico

I COLORI

Le case sono all'esterno bianche o rosse, eccezionalmente bleu; ed è strano il valore quasi di densità e di peso che assumono sotto il cielo bleu-nero. Le rosse assumono una densità straordinaria, le bianche si ammantano di ombre cilestrine, le bleu sembrano trasparire il cielo che scende dietro ad esse. Gli interni delle abitazioni sono invece dipinti quasi esclusivamente a tinte fredde: bleu, verdi, bleu-verdi e grigi, e certo per il loro valore psicologico di frescura. È poi interessante l'importanza speciale che gli arabi danno al grigio, e come esso serva di «colore-cuscinetto» per accordare gli avvicinamenti più stridenti.

A.Libera

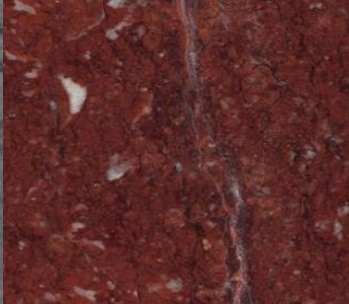


I MARMI

Pavimenti



Bardiglio



Rosso Francia



Macchiavvecchia



Bianco statuario venato



Verde alpi

Rivestimenti e finiture



Travertino romano



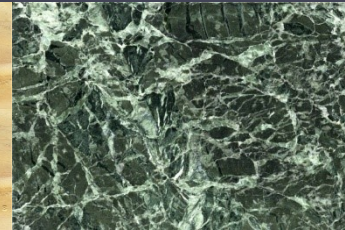
Travertino romano



Peperino di Viterbo



Giallo Siena



Verde Tinos



Nero del Belgio



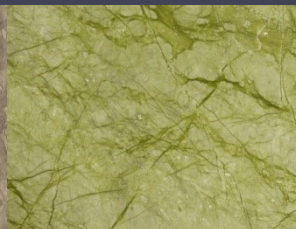
Pietra di Trani



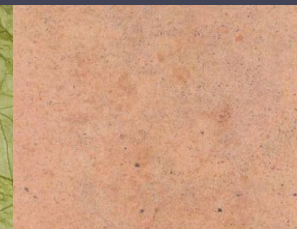
Cipollino



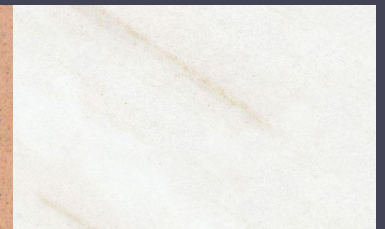
Repen



Verde Jaspé



Pietra rossa di Verezzi

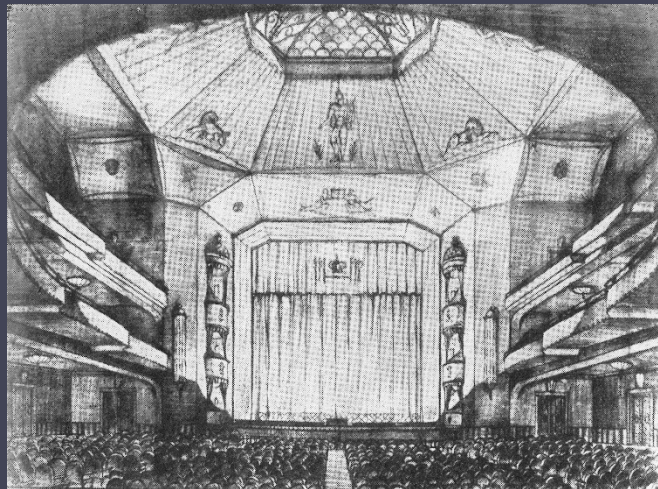
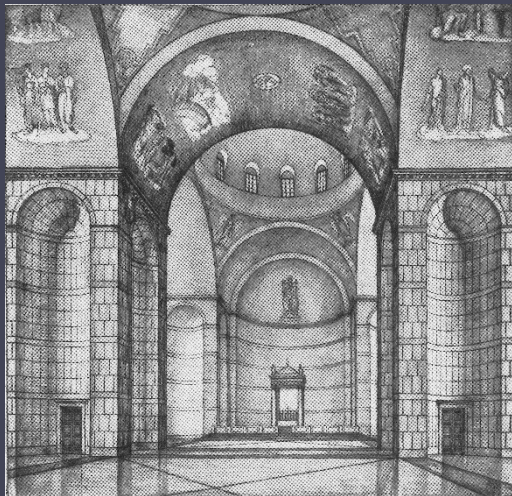


Lasa venato

CONOSCENZA, RECUPERO E VALORIZZAZIONE

Documentazione degli archivi di architettura è necessaria per:

- **Raccogliere e memorizzare documenti sul patrimonio architettonico ai fini del suo studio e conoscenza**
- **Fornire un adeguato aiuto al restauro e alla conservazione degli edifici e dei siti storici**

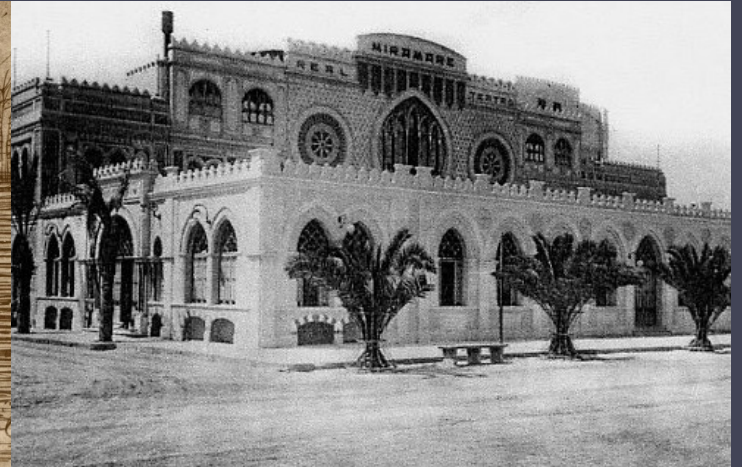


TESTIMONIANZE ATTIVITA' ITALIANA IN LIBYA

ARCHITETTI/INGEGNERI: 73

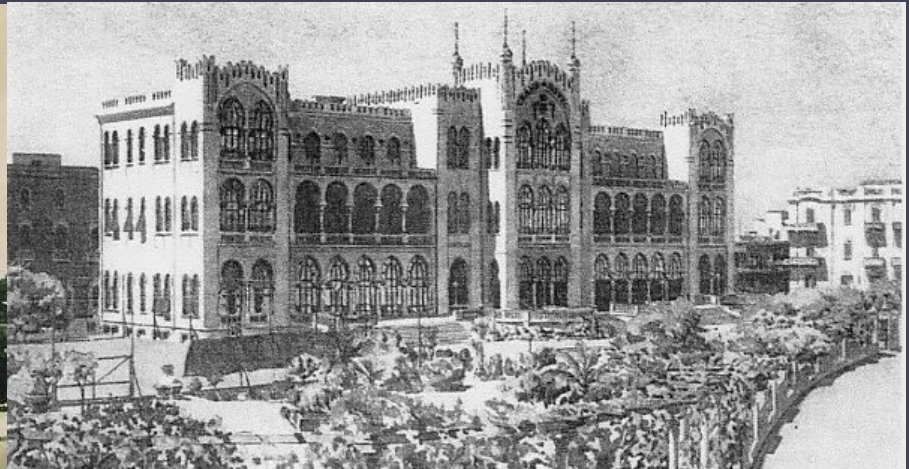
INTERVENTI DOCUMENTATI: ca. 300

ARCHIVI: ca. 56



PROTEZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE

- Analisi condizioni fisiche e di uso
- Analisi dei fattori di rischio
- Azioni di Prevenzione
- Azioni di Riabilitazione



- **Manutenzione** interventi per assicurare i livelli di funzionalità, efficienza e conservazione dell'edificio
- **Riadattamento agli usi moderni** soluzioni tecniche e funzionali: sicurezza, salute, incolumità, barriere architettoniche, climatizzazione e efficienza energetica
- **Ricostruzione** ricostruzione di parti di un edificio storico i cui caratteri originari si sono perduti nel tempo
- **Restauro** intervento di salvaguardia dei valori culturali e costruttivi originali dell'edificio, soluzione dei problemi di degrado e dissesto
- **Conservazione** minimi interventi per contenere i processi di degrado



Arco di Marc'Aurelio dopo i restauri di Florestano Di Fausto, Tripoli 1934-35



Scavi di Cirene. Planimetria, 1927



Scavi di Leptis Magna, 1925



Tripoli, Galleria De Bono



Tripoli, Piazza della Cattedrale





Tripoli, Quartiere INCIS



Bengasi, Palazzo del Governatore





Tripoli, Palazzo Colosseo



Tripoli, Palazzo Istituto Previdenza Sociale





Tripoli, Fiera Campionaria



Tripoli, Hotel Uaddan



IL FUTURO DEL PATRIMONIO CULTURALE MEDITERRANEO

Il futuro del nostro patrimonio dipenderà in gran parte dalle decisioni e dalle azioni della generazione attuale di giovani che diventeranno presto responsabili e soggetti decisori del domani

K.Matsuura, ex-Direttore generale UNESCO

- La protezione del patrimonio culturale è una delle componenti dello sviluppo turistico e socio-economico
- La protezione del patrimonio culturale deve assicurare informazione e partecipazione della società civile
- Il restauro e la salvaguardia del patrimonio architettonico per la conservazione dell'identità storica e culturale del Mediterraneo è possibile solo attraverso il sostegno e la consapevolezza delle comunità locali

MOZIONE PER LA TUTELA DELLA VITA UMANA E DEL PATRIMONIO CULTURALE

La Vita Umana e l'Architettura di tutti i nostri Paesi sono espressione della cultura e del patrimonio del Mediterraneo. Dai siti archeologici, la maggior parte dei quali inclusi nella lista del patrimonio mondiale dell'UNESCO, all'architettura moderna, il bacino del Mediterraneo è un grande deposito di sedimenti storici e sovrapponibili, che è parte di un'identità condivisa in cui le influenze del mondo antico sono accompagnate da matrici arabo-islamiche e da quelle di derivazione ottomana ed europea (italiana, greca, francese e spagnola).

Le differenze e le memorie storiche hanno saputo vivere nel tempo caratterizzando il Bacino del Mediterraneo come un vero e proprio laboratorio di Interculturalità. Ora, le lunghe guerre civili che hanno insanguinato per anni molti paesi (Libia, Siria, Iraq, Palestina) hanno avuto come conseguenza diretta la distruzione e il danneggiamento di diversi siti storici con la perdita di importanti valori comuni della civiltà mediterranea. UMAR, richiamando le Dichiarazioni e le Convenzioni Internazionali per la Protezione dei Beni Culturali, rivolge uno speciale appello alle istituzioni e alle forze politiche di tutti i Paesi del Mediterraneo e anche all'Unesco, affinché promuovano tutte le azioni possibili per assicurare la conservazione e la tutela del patrimonio culturale dei paesi.